



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Tutela Ambientale Servizio tutela acque ed atmosfera e agro ambiente

Determinazione N. 1846 / 2025

Responsabile del procedimento: GIULIA ADOLFO

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, art. 3. Ditta: YOUTH S.n.c. di NAVDEEP SINGH & C. – C.F. 04910850272 - Sede legale e stabilimento: comune di NOALE – Via G. Tempesta 29. Trasferimento di titolarità dell’A.U.A. n. 2266/2023, prot. n. 48925 del 13.07.2023.

La dirigente

Visti:

- i. la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- ii. il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- iii. la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iv. la Legge Regionale 16.4.1985, n. 33 e s.m.i. recante norme per la tutela dell’ambiente;
- v. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- vii. la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31.01.2025, che, nel

definire l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individuando l'Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;

- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 36 del 06.07.2024, relativo all'attribuzione dell'incarico di Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;
- ix. la determinazione n. 176 del 22.01.2025 relativa al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione alla responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Adolfo;
- x. il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- xi. la sezione operativa (SEO) del DUP 2025-2027 che prevede all'obiettivo strategico 2 "*la Città metropolitana verde e sostenibile*" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali;
- xii. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31.01.2025 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2025-2027);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dalla dirigente firmataria;
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico della dirigente firmataria e della RdP dott.ssa Giulia Adolfo che pertanto non sono tenute all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 6 della legge n. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2025-2027);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del PTPCT 2025-2027);

Richiamate le seguenti normative in materia ambientale:

- i. il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- ii. il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 recante "la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- iii. la D.G.R.V. n. 1775 del 3.10.2013 avente per oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Primi indirizzi in materia di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)";

- iv. la D.G.R.V. n. 622 del 29.04.2014 avente per oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Ulteriori indicazioni in materia di applicazione della disciplina sull’autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)”;

Richiamate altresì le seguenti normative in materia di scarichi:

- i. la D.G.R.V. 5 novembre 2009, n. 107 con cui è stato approvato il piano di tutela delle acque;
- ii. l’allegato A alla D.G.R.V. 27 gennaio 2011, n. 80 che concerne: “*Norme tecniche di attuazione del piano di tutela delle acque linee guida applicative*”;

Visto che:

- i. con determinazione del Dirigente dell’Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia n. 2266/2023, prot. n. 48925 del 13.07.2023, era stata adottata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, art. 3, l’Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta Captari Vasile per uno stabilimento di distribuzione carburanti con autolavaggio, sito in comune di NOALE, Via G. Tempesta 29;
- ii. Considerato che con prot. n. 35575 del 26.05.2025 è stata acquisita agli atti della Scrivente Amministrazione la nota della ditta YOUTH S.n.c. di NAVDEEP SINGH & C., con sede legale e stabilimento in NOALE, Via G. Tempesta 29 , con la quale comunica il subentro nella gestione dello stabilimento in oggetto a seguito di stipula notarile di contratto d’affitto di ramo d’azienda;
- iii. Vista l’asseverazione contenuta nella richiesta di trasferimento di titolarità citata, attestante che non sono intervenute modifiche significative all’impianto autorizzato, alle attività e alle tecnologie impiegate, che possono determinare variazioni significative nella quantità e delle acque reflue prodotte;
- iv. con prot. n. 37518 del 03.06.2025 è stato comunicato alla ditta l’avvio del procedimento per il trasferimento di titolarità del provvedimento citato in oggetto;
- v. la ditta in oggetto non ha presentato alla Scrivente Amministrazione alcuna osservazione in merito a quanto comunicato con l’avvio del procedimento di cui sopra;

Considerato che:

- i. i titoli abilitativi per il quale viene richiesta l’Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte III del D.Lgs. n. 152/2006 in pubblica fognatura di acque reflue industriali provenienti da un autolavaggio;
 - autorizzazione all’esercizio dell’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale dello stabilimento di cui è titolare, nel quale si svolge l’attività di cui al punto e) dell’art. 39, comma 3, delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (impianto di distribuzione carburanti);
- ii. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 622 del 29.04.2014, all’art. 2, prevede che gli scarichi di acque reflue assimilate alle reflue domestiche, recapitanti in pubblica fognatura, non rientrano nella disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

Preso atto che è stata acquisita agli atti della Scrivente Amministrazione con prot. n. 45728 del 04.07.2025, l'atto di assenso di VERITAS S.p.A, prot. n. 62178 del 04.07.2025, relativa ai seguenti scarichi in pubblica fognatura di acque reflue provenienti dallo stabilimento:

- NO 03/1 di acque reflue industriali - Cat. 1 - derivanti da attività di autolavaggio;
- NO 03/2 di acque reflue di dilavamento di prima pioggia - Cat. 1 - provenienti dal piazzale adibito a distribuzione carburanti;
- NO 03/3 di acque reflue assimilate alle domestiche;

Accertato che il termine della conclusione del procedimento di competenza della Scrivente Amministrazione, pari a 90 giorni, al netto delle sospensioni previste per legge, e fissato al 24.08.2025, risulta rispettato;

Dato atto che gli eventuali ritardi accumulatisi dalla data di presentazione della domanda alla data di rilascio del provvedimento non sono attribuibili alla Scrivente Amministrazione;

DETERMINA

1

che l'autorizzazione n. 2266/2023, prot. n. 48925 del 13.07.2023 è trasferita, a seguito di stipula notarile di contratto d'affitto di ramo d'azienda, alla ditta YOUTH S.n.c. di NAVDEEP SINGH & C., con sede legale in NOALE - Via G. Tempesta 29 - C.F. 04910850272;

2

che il provvedimento del Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia n. 2266/2023, prot. n. 48925 del 13.07.2023, è aggiornato e sostituito dal presente;

3

che l'autorizzazione adottata ha **validità fino al 12.07.2038**. Ai fini del rinnovo della stessa, almeno sei mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata alla scrivente Amministrazione, tramite SUAP del Comune competente, specifica domanda corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013 o dalla dichiarazione che attesti quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. medesimo;

4 SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nell'atto di assenso rilasciato da VERITAS S.p.A. con prot. n. 62178 del 04.07.2025, relativa allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue, acquisito agli atti della Scrivente Amministrazione con prot. n. 45728 del 04.07.2025, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

5

che eventuali rifiuti prodotti nell'attività dovranno essere gestiti in conformità a quanto previsto dall'art. 183, comma 1 lett. bb) del D.Lgs. n. 152/2006, o autorizzati ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/2006

6

che nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità nella gestione dello stabilimento, il vecchio gestore ed il nuovo ne danno comunicazione **entro 30 giorni** alla scrivente Amministrazione, per il tramite del

SUAP competente, anche nelle forme dell'autocertificazione contenente tutte le informazioni necessarie all'identificazione del nuovo soggetto. Dovrà comunque essere comunicata, con le stesse modalità e termini, ogni modifica di ragione sociale, denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, rappresentante legale, variazioni della toponomastica ecc. eventualmente corredando la stessa con copie dei documenti attestanti quanto dichiarato (es. certificato CCIA, Statuto della Società, atti o verbali d'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ecc.);

7

che sono fatte salve eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti previste dalle normative vigenti;

8

che il mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e/o eventuali carenze nella gestione dello stabilimento, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di legge e l'adozione degli opportuni provvedimenti conseguenti;

9

che il presente provvedimento potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite alla scrivente Amministrazione dalla normativa vigente;

10

che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione della presente autorizzazione da parte della ditta interessata;

11

che per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;

12

che il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP competente per territorio per il rilascio al soggetto richiedente e per la trasmissione:

- al Comune competente per l'inoltro agli uffici comunali interessati;
- al Dipartimento Provinciale di Venezia dell'ARPAV;
- a VERITAS S.p.A. .

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste nel provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente